

Torna la festa della Madonna del Carmine, la più antica ricorrenza gallaratese

Pubblicato: Mercoledì 15 Luglio 2020



È la più antica festa della città. Il 16 luglio **Gallarate** festeggia la **Madonna del Carmine** o **Carmelo**: una festa religiosa che celebrava un'effigie della **Madonna del Carmine** di origine ignota, dipinta sulle pareti della casa del **Prestino Senaldi**, nell'attuale via San Giovanni Bosco.

Giovedì 16 luglio, alle ore 20:30, si terrà una Santa Messa nel cortile di vicolo Volpe 1; sarà celebrata dal prevosto **don Riccardo Festa**. Mentre domenica 19 luglio alle 11 verrà distribuito come da tradizione il brodo.

Gli operai impiegate nelle industrie del territorio – prevalentemente tessili – spesso non potevano permettersi di fare ritorno a casa per il pranzo, e l'unico sostentamento su cui potevano fare conto era una scodella di brodo acquistata alla bottega dei Posterei, gestita dalla signora Casati.

Per questo motivo i 'Brodari' si danno appuntamento ogni anno per ricordare questa tradizione in via San Giovanni Bosco, proprio sotto il bassorilievo dello scultore Todeschini, inaugurato il 16 luglio 1975 per sostituire la vecchia effigie della Madonna del Carmelo, affrescata sul muro da Giuseppe Valerio Egger nel 1948.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

